



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV Legislatura - 2011

Bolzano, 11 aprile 2011  
prot. n. 788 Cons. reg.  
del 13 aprile 2011

N. 82/XIV

Al  
Presidente del Consiglio regionale  
Sig. Marco Depaoli

38122 TRENTO

**INTERROGAZIONE**  
**Apparecchi radar – sentenza della Corte di Cassazione**

Con sentenza n. 7785 del 5 aprile 2011 la Corte di Cassazione ha stabilito che una sanzione per eccesso di velocità può essere annullata, se al momento dell'accertamento del reato non era presente un "agente preposto al servizio di polizia stradale". Anche in merito alla corretta taratura dell'apparecchio di rilevamento i giudici supremi hanno mosso dei rilievi ed hanno pertanto respinto il ricorso.

Il caso, oggetto della sentenza summenzionata, riguarda la causa vinta da un automobilista meranese contro il Comune di Lagundo che si era avvalso di una ditta esterna per i relativi controlli.

Ciò premesso si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. Quanti Comuni della Regione Trentino-Alto Adige sono dotati di apparecchi radar?
2. Quali Comuni si sono avvalsi di ditte esterne per la gestione del servizio?
3. A quanto ammonta la somma introitata dai Comuni per le sanzioni, suddivisa per singoli anni?
4. Quali conseguenze avrà la sentenza della Corte di Cassazione del 5.4.2011?
5. Quei cittadini, che hanno ricevuto un verbale di accertamento senza la diretta presenza di un agente di polizia stradale al momento del rilevamento dell'eccesso di velocità, possono richiedere la restituzione di quanto versato?

A termini di regolamento si chiede risposta scritta.

f.to: il consigliere regionale  
Pius Leitner

www.die-freiheitlichen.com



An den  
Präsidenten des Regionalrates  
Herrn Marco Depaoli  
Trient

Bozen, den 11. April 2011

## ANFRAGE n. 82/xiv

### Radargeräte - Kassationsurteil

Der Kassationsgerichtshof hat mit seinem Urteil Nr. 7785 vom 5. April 2011 festgelegt, dass eine Strafe wegen Überschreitung der zulässigen Geschwindigkeit annulliert werden kann, wenn bei der Feststellung des Vergehens kein Polizeibeamter anwesend war. Bezüglich einer notwendigen Eichung des Messgerätes sahen die Höchstrichter keine Probleme und wiesen den Rekurs dazu ab.

Grundlage für das gegenständliche Urteil ist der Rekurs eines Meraner Autofahrers, der gegen die Gemeinde Algund geklagt hat, weil diese die Kontrolle einer externen Firma übergeben hat.

1. Welche Gemeinden der Region Trentino/Südtirol haben derzeit fixe Radargeräte aufgestellt?
2. Welche Gemeinden haben die Kontrollbefugnis an Externe weiter gegeben?
3. Wie viel haben die einzelnen Gemeinden an Strafgeldern eingenommen, aufgeteilt auf die einzelnen Jahre?
4. Welche Folgen bringt das Kassationsurteil vom 05.04.2011 mit sich?
5. Können jene Bürger, denen ein Strafbescheid ohne direkte Einbeziehung eines Verkehrspolizisten bei der Feststellung der Geschwindigkeitsübertretung das Geld zurückfordern?

Reg. Abg. Pius Leitner